



Anno 2014

Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze chimiche e geologiche"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

La ricerca è un catalizzatore essenziale per la crescita culturale, economica, democratica e sociale della nostra società. Le attività di Terza Missione TM che il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche DSCG ha avviato, sin dalla sua costituzione (30.06.2012), mirano ad incrementare l'impatto che la ricerca in ambito chimico e geologico può avere sul tessuto locale, sia economico-imprenditoriale che culturale-sociale, con l'intento di favorire uno scambio di conoscenze e di esperienze nell'ottica della reciproca crescita. Queste azioni di apertura e dialogo che il DSCG mette in campo verso il territorio e la cittadinanza si concretizzano attraverso la creazione di società spin off, la produzione di brevetti, lo svolgimento di attività di ricerca e di consulenza per conto terzi, gli accordi di collaborazione, i progetti di ricerca congiunta nazionali ed internazionali, le attività senza scopo di lucro con valore educativo, divulgativo, culturale (public engagement) e le attività di valorizzazione, promozione e comunicazione del patrimonio museale.

Per raggiungere questi risultati il DSCG ha nel tempo avviato uno stretto rapporto di collaborazione e partnership con enti pubblici (che svolgono attività nel campo della pianificazione, gestione e protezione del territorio e dei beni culturali ed ambientali), con realtà industriali (nel campo delle materie prime, dei materiali innovativi, della farmaceutica e dei sistemi di monitoraggio), oltre che con scuole, associazioni e soggetti pubblici e privati operanti sul territorio locale, regionale, nazionale e internazionale in ambito culturale e sociale. Inoltre il DSCG partecipa attivamente a diversi centri di ricerca interdipartimentali.

L'attenzione che il DSCG rivolge a questo network contribuisce alla significativa risposta di consenso di pubblico e partecipazione che le attività di TM proposte generalmente ricevono.

DSCG si pone come principale obiettivo di continuare a porre al centro del proprio interesse il territorio costruendo giorno dopo giorno una mission che intende:

- incoraggiare e supportare azioni e iniziative volte ad aumentare le collaborazioni e gli interscambi fra il mondo accademico e il tessuto produttivo e gli enti pubblici, agevolando lo sviluppo di società spin off, la produzione di brevetti, lo svolgimento di attività di ricerca congiunta e di consulenza e servizio per conto terzi e di accordi di collaborazione con le realtà produttive;
- incoraggiare e supportare azioni e iniziative volte a comunicare e valorizzare le specificità della ricerca e la creatività dei ricercatori;
- favorire il coinvolgimento di studenti e di personale strutturato e afferente al DSCG;
- incrementare, rafforzare e innovare il network di rapporti e relazioni con i soggetti, sia pubblici che privati, operanti sul territorio a diversi livelli, in ambito imprenditoriale, culturale e sociale, dal locale all'internazionale;
- promuovere iniziative di orientamento e di interazione con il pubblico scolastico e le scuole superiori in particolare;
- sostenere e contribuire a massimizzare l'impatto socio-culturale ed economico della ricerca con un approccio pluri- e transdisciplinare attraverso attività di public engagement;
- sostenere e favorire il ruolo di catalizzatore sociale e culturale svolto dalle due strutture di importante rilievo scientifico e pubblico associate al DSCG, quali:
 - il Museo Mineralogico e Geologico Estense, Gemma 1786;
 - il Museo di Paleontologia;
- aiutare nel reperimento di risorse economiche a sostegno delle attività di TM, favorendo e agevolando, anche dal punto di vista amministrativo, la partecipazione a bandi e concorsi;
- Sostenere, anche dal punto di vista amministrativo e contabile, la gestione delle attività di divulgative e culturali.
- monitorare e valutare benefici e impatto delle attività di TM svolte attraverso indagini dirette sul pubblico, anche sfruttando le opportunità della rete e dei social media, e mettendo in atto i criteri di autovalutazione definiti dallo stesso DSCG.